

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Renzo TESTOLIN

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 16 settembre 2024

In Aosta, il giorno sedici (16) del mese di settembre dell'anno duemilaventiquattro con inizio alle ore otto e due minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n.1,

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n 25.

Aosta, li

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Renzo TESTOLIN

e gli Assessori

Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente

Marco CARREL

Luciano CAVERI

Giulio GROJACQUES

Jean-Pierre GUICHARDAZ

Carlo MARZI

Davide SAPINET

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA

È adottata la seguente deliberazione:

N. **1126** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELL'AVVISO PER LA COSTITUZIONE DI COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI (CER) SUL TERRITORIO REGIONALE PER GLI ENTI LOCALI VALDOSTANI E DELLA RELATIVA SCHEDA AZIONE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FESR 2021-2027.

LA GIUNTA REGIONALE

- a. richiamati i seguenti regolamenti europei:
 - a.1. il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
 - a.2. il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020, che stabilisce il Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
 - a.3. il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
 - a.4. il regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- b. richiamata la Strategia di specializzazione intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3) della Regione autonoma Valle d'Aosta, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1673, in data 13 dicembre 2021;
- c. richiamato l'Accordo di Partenariato, adottato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione europea attraverso la programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei;
- d. dato atto che la Commissione europea, con decisione C(2022) 6593, del 12 settembre 2022, ha approvato il Programma regionale FESR 2021-2027 della Regione autonoma Valle d'Aosta con una dotazione finanziaria pari ad euro 92.489.293;
- e. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1211, in data 17 ottobre 2022 di presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 6593 del 12 settembre 2022, che approva il Programma regionale FESR 2021-2027 della Regione autonoma Valle d'Aosta e di approvazione del documento metodologico relativo agli indicatori e dei documenti predisposti nell'ambito della valutazione ambientale strategica (VAS) del Programma;
- f. richiamata la Strategia regionale di sviluppo sostenibile, integrata con il Quadro strategico regionale, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 2120/XVI, in data 11 gennaio 2023;
- g. richiamata la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015), e in particolare il Titolo III, il quale disciplina le modalità per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico, di efficienza energetica e di sviluppo

delle fonti rinnovabili, in conformità alla normativa europea e statale vigente in materia di energia e di cambiamenti climatici;

- h. richiamata la legge regionale 29 luglio 2024, n. 15 (Disposizioni per la promozione e lo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili e dell'autoconsumo collettivo), e in particolare l'articolo 4, comma 1 che prevede la concessione di contributi agli enti locali per il finanziamento delle spese necessarie alla predisposizione di studi di prefattibilità, ad attività preliminari allo sviluppo dei progetti, nonché alla costituzione delle comunità energetiche rinnovabili (CER) sul territorio regionale;
- i. richiamata, altresì, la deliberazione della Giunta regionale n. 151 del 22 febbraio 2021 di approvazione delle linee guida per la definizione della strategia regionale di decarbonizzazione, contenute nel documento "Roadmap per una Valle d'Aosta fossil fuel free al 2040";
- j. richiamata la deliberazione di Consiglio regionale n. 3360/XVI del 7 marzo 2024 di approvazione del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR VDA 2030);
- k. considerato che il Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027 prevede una ripartizione per priorità e che, in particolare, alla priorità 3 "Energia e adattamento ai cambiamenti climatici" è assegnata una dotazione finanziaria pari ad euro 35.500.000;
- l. considerato, altresì, che la suddetta priorità 3 relativa a energia e adattamento ai cambiamenti climatici si pone, tra l'altro, l'obiettivo di promuovere le CER per la produzione, la distribuzione e il consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili, contribuendo in tal modo al raggiungimento degli obiettivi tracciati dalla "Roadmap per una Valle d'Aosta Fossil Fuel Free al 2040" e nel PEAR VDA 2030;
- m. specificato, inoltre, che, nell'ambito della priorità 3 si prevede di finanziare l'obiettivo specifico 2.2 "*Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 [1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR)*" e l'Azione b.ii.2 "Sostegno allo sviluppo di comunità energetiche", attraverso la quale si intende, tra l'altro, promuovere lo sviluppo delle comunità energetiche mediante la concessione di contributi a sostegno delle spese sostenute per la redazione di studi di prefattibilità e della documentazione correlata alla costituzione delle comunità medesime;
- n. considerato che, a tal fine, la Struttura sviluppo energetico sostenibile ha predisposto una Scheda Azione per un importo complessivo pari a 800.000 euro a valere sul Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027, che sarà attuata mediante procedura ad evidenza pubblica "a sportello", secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, secondo l'Avviso di cui all'Allegato 2;
- o. richiamato il documento recante "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni", approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma Valle d'Aosta FESR 2021-2027 nella sua prima adunanza del 2 dicembre 2022 e di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 267, in data 27 marzo 2023;
- p. considerato, inoltre, che il sopra citato documento dispone che le procedure ad evidenza pubblica, mediante avviso a scadenza o a sportello, prevedono:
 - la definizione dell'apposita Scheda Azione e della procedura di attivazione da parte della Struttura regionale competente per materia, in collaborazione con l'Autorità di gestione;
 - la verifica di ammissibilità della Scheda Azione al sostegno del Programma (applicazione dei requisiti di ammissibilità comuni) da parte dell'Autorità di gestione;

- la presentazione, a seguito di approvazione della Scheda Azione da parte della Giunta regionale, delle richieste di finanziamento, per il tramite di appositi formulari, da parte dei beneficiari;
 - l'applicazione dei pertinenti requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione (comuni e specifici) alle istanze pervenute;
- q. dato atto che l'Autorità di gestione del Programma ha verificato che la Scheda Azione "Avviso per la costituzione di comunità energetiche rinnovabili (CER) sul territorio regionale per gli enti locali valdostani", di cui agli Allegati 1 e 2 alla presente deliberazione, predisposti dai competenti uffici, rispondono ai criteri di ammissibilità comuni riportati nel documento recante "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni";
- r. considerata, dunque, l'opportunità di finanziare, a valere sul Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027, l'"Avviso per la costituzione di comunità energetiche rinnovabili (CER) sul territorio regionale per gli enti locali valdostani" e della relativa Scheda Azione, per un importo complessivo pari ad euro 800.000;
- s. evidenziato che i competenti uffici riferiscono che la copertura della spesa relativa all'Azione "Avviso per la costituzione di comunità energetiche rinnovabili (CER) sul territorio regionale per gli enti locali valdostani" è garantita dalle risorse del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027;
- t. considerato che, a seguito dell'approvazione della Scheda Azione di cui al presente atto, le Strutture competenti provvederanno con successivi atti ad istituire i pertinenti capitoli sui quali prenotare/impegnare le spese previste dal progetto e accerteranno i contributi relativi alla quota UE e Stato finanziate a valere sul Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027;
- u. ritenuto, altresì, di individuare, in ordine all'attuazione dell'Azione, i seguenti soggetti e corrispondenti ruoli:
- la Struttura sviluppo energetico sostenibile, in qualità di "Programmatore";
 - la Struttura Controllo progetti europei e statali, in qualità di "Controllore di I° livello" e di "Responsabile del controllo di I° livello";
 - gli enti locali valdostani, in qualità di "Beneficiari";
- v. specificato che l'operazione è relativa alla concessione di contributi a sostegno delle spese effettuate per la redazione di progetti e della documentazione correlata alla costituzione delle comunità energetiche e che pertanto gli indicatori di output e di risultato relativi all'Azione b.ii.2 "*Sostegno allo sviluppo di comunità energetiche*", con i quali la presente progettualità è coerente, saranno valorizzati all'interno della Scheda Azione allegata con target finale al 2029 pari a zero, poiché il raggiungimento di tali target sarà garantito dalla successiva costituzione di comunità energetiche rinnovabili (CER);
- w. considerato che, in data 16 luglio 2024, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso le tabelle di contesto del Sistema Nazionale di Monitoraggio, allegate al Protocollo Unico di Colloquio (PUC) versione 3.0 2021/2027, di cui alla Circolare n. 27 del 17 maggio 2024;
- x. atteso che gli adeguamenti applicativi delle voci attualmente presenti all'interno del sistema di monitoraggio SISPREG alle tabelle di contesto di cui al punto precedente dovranno sottostare alle tempistiche tecniche necessarie all'aggiornamento del sistema e che, quindi, attualmente il sistema SISPREG continua a strutturare le schede Azione sulla base delle tabelle di contesto allegate alle precedenti versioni del Protocollo Unico di Colloquio (PUC) 2021/2027;

- y. evidenziato pertanto che tutte le variazioni alle voci contenute nella Scheda Azione (Allegato 1) che si renderanno necessarie, a seguito dell'adeguamento del sistema di monitoraggio SISPREG alle tabelle di contesto recentemente pubblicate, potranno essere effettuate con ulteriore atto amministrativo dell'Autorità di gestione;
- z. ritenuto opportuno stabilire, in una logica di semplificazione - anche al fine di garantire un'agevole attuazione del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027 - che le eventuali modifiche tecnico gestionali alla Scheda Azione finalizzate ad aggiornare, integrare e/o precisare i contenuti della stessa, saranno adottate con provvedimento dirigenziale dalla Struttura che ricopre le funzioni di Autorità di gestione e/o dalla Struttura che ricopre le funzioni di Programmatore;
- aa. richiamato il Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027, e, in particolare, il Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione del Programma, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 739 del 30 giugno 2023 e successivi aggiornamenti;
- bb. visto il parere favorevole del Consiglio permanente degli enti locali, prot. n. 927/CPEL in data 27 agosto 2024, espresso ai sensi dell'articolo 65, comma 2, lett. d), della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta);
- cc. considerato che, nel suddetto parere, il Consiglio permanente degli enti locali ha richiesto, tra le osservazioni presentate, che qualora dagli studi di prefattibilità propedeutici alla costituzione delle CER dovessero *“emergere risultati che indicano una non sostenibilità della costituzione di una CER nelle condizioni ipotizzate....se non riconoscibili come spese nel programma FESR, si richiede la possibilità di individuare soluzioni che consentano di coprire i costi sostenuti dall'ente richiedente nella predisposizione di tale studio.”*;
- dd. considerato che tali studi di prefattibilità, oltre ad una valutazione sulla fattibilità della CER, sono altresì necessari ai fini della pianificazione su scala territoriale comunale (Piani d'azione per l'energia sostenibile e il clima - PAESC) e regionale (PEAR VDA 2030), nonché alla valutazione relativa all'implementazione di nuovi impianti a FER sul territorio;
- ee. ritenuto, pertanto, che qualora dovesse emergere l'insostenibilità tecnica e/o economica per il beneficiario a costituire o entrare a far parte di una CER, l'Amministrazione regionale si riserva di valutare di farsi carico con risorse proprie, previa deliberazione della Giunta regionale, dei costi sostenuti per gli studi;
- ff. richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011), e con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015));
- gg. richiamato, in particolare, l'articolo 10, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che prevede che gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili. Non possono essere assunte obbligazioni che danno luogo ad impegni di spesa corrente: a) sugli esercizi successivi a quello in corso considerati nel bilancio di previsione, a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta

salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio; b) sugli esercizi non considerati nel bilancio, a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di locazione, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'articolo 1677 del codice civile, imputate anche agli esercizi considerati nel bilancio di previsione, delle spese correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento dei prestiti, inclusa la quota capitale.”;

- hh. richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;
- ii. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento sviluppo economico ed energia, in vacanza del Dirigente della Struttura sviluppo energetico sostenibile dell'Assessorato sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile e dalla Dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale dell'Assessorato affari europei, innovazione, PNRR e politiche nazionali per la montagna, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile, Luigi Bertschy, di concerto con l'Assessore agli affari europei, innovazione, PNRR e politiche nazionali per la montagna, Luciano Caveri;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa:
 - 1.1. la Scheda Azione di cui all'Allegato n. 1 alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale, relativa all'“*Avviso per la costituzione di comunità energetiche rinnovabili (CER) sul territorio regionale per gli enti locali valdostani*” nell'ambito del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027” per un importo complessivo pari a 800.000,00 euro;
 - 1.2. l'“*Avviso per la costituzione di comunità energetiche rinnovabili (CER) sul territorio regionale per gli enti locali valdostani*” di cui all'Allegato 2 alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di individuare, in relazione alla predetta Azione i seguenti soggetti e corrispondenti ruoli:
 - 2.1 la Struttura Sviluppo energetico sostenibile in qualità di “Programmatore”;
 - 2.2 la Struttura Controllo progetti europei e statali in qualità di “Controllore di I° livello” e di “Responsabile del controllo di I° livello”;
 - 2.3 gli enti locali valdostani, in qualità di “Beneficiari”;
3. di rinviare a successivo atto amministrativo dell'Autorità di Gestione le eventuali modifiche per l'adeguamento della Scheda Azione alle disposizioni derivanti dalle nuove tabelle di contesto del Sistema Nazionale di Monitoraggio allegate al Protocollo Unico di Colloquio (PUC) 2021/2027 approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
4. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale dell'Autorità di gestione e/o del soggetto Programmatore le eventuali modifiche tecnico gestionali alla Scheda Azione finalizzate ad

aggiornare, integrare e/o precisare i contenuti della stessa, in una logica di semplificazione, anche al fine di garantire un'agevole attuazione del Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027;

5. di dare atto che, a seguito dell'approvazione della Scheda Azione di cui al presente atto, le Strutture competenti provvederanno con successivi atti ad istituire i pertinenti capitoli sui quali prenotare/impegnare le spese previste dall'Azione e ad accertare i contributi relativi alla quota UE e STATO finanziate a valere sul Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027, dando atto che la quota di cofinanziamento regionale sarà assicurata dalle risorse attualmente disponibili sul capitolo U0025881 "Spese per servizi diversi nell'ambito del programma FESR 2021/2027 – quota di cofinanziamento regionale";
6. di stabilire che qualora dovesse emergere l'insostenibilità tecnica e/o economica per il beneficiario a costituire o entrare a far parte di una CER, l'Amministrazione regionale si riserva di valutare di farsi carico con risorse proprie, previa deliberazione della Giunta regionale, dei costi sostenuti per gli studi.

| | |
|---------------------------------|-----------------------------------------------------|
| Programma: | PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027 |
| Codice: | FSR.23202.24AL.0 |
| Struttura Responsabile: | FESR-STR Sviluppo energetico sostenibile |
| Referente: | BAL INGRID |
| Autorità di gestione: | FESR 21 27-STR. Programmi per lo sviluppo regionale |
| Referente Autorità di gestione: | FONTANA BARBARA |
| Stato: | Validata |

Soggetti

| Ruolo | Soggetto | Note | Data inizio | Data fine |
|-----------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|------|-------------|------------|
| Programmatore (soggetto cui compete la decisione di finanziare il progetto) | RAVA - Sviluppo energetico sostenibile | | 01/01/2021 | 31/12/2027 |
| Controllore di primo livello | RAVA - Controllo progetti europei e statali | | 01/01/2021 | 31/12/2027 |
| Responsabile del Controllo di 1° livello | RAVA - Controllo progetti europei e statali | | 01/01/2021 | 31/12/2027 |
| Autorità di Gestione | RAVA - Struttura programmi per lo sviluppo regionale | | 01/01/2021 | 31/12/2027 |

Elementi di programmazione

| | |
|------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Obiettivo di policy | OP2 - UN'EUROPA PIU' VERDE |
| Priorità | 3. ENERGIA E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI |
| Obiettivo specifico | b.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti |
| Azione | b.2.2) Promuovere lo sviluppo di comunità energetiche |
| Denominazione Azione: | Avviso per la costituzione di comunità energetiche rinnovabili (CER) sul territorio regionale per gli enti locali valdostani |
| Sintesi Azione: | L'Azione prevede la concessione di contributi agli enti locali valdostani finalizzati alla promozione delle Comunità energetiche rinnovabili (CER) con l'obiettivo di incrementare l'autonomia energetica della regione, di perseguire la transizione energetica del sistema socio-economico, nonché di contrastare la povertà energetica, coerentemente con le disposizioni della l.r.15/2024 "Disposizioni per la promozione e lo sviluppo dell'autoconsumo diffuso", concorrendo al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla programmazione FESR 2021/27. |
| Progetto di rilevanza strategica: | NO |
| Costo complessivo previsto: | 800.000,00 |
| Dotazione finanziaria pubblica: | |

| Anno | Costi ammessi a Programma | | | | | Altre fonti di finanziamento | | | | | Totale dotazione annuale |
|---------------|---------------------------|-------------------|-------------------|----------------|----------------------|------------------------------|------------------------------|-------------------------|-------------------------|--------------------|--------------------------|
| | UE | Stato | Regione | Altro pubblico | Totale costo ammesso | Risorse aggiuntive statali | Risorse aggiuntive regionali | Altre risorse regionali | Altre risorse pubbliche | Totale Altre fonti | |
| 2024 | 224.000,00 | 235.200,00 | 100.800,00 | 0,00 | 560.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 560.000,00 |
| 2025 | 96.000,00 | 100.800,00 | 43.200,00 | 0,00 | 240.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 240.000,00 |
| Totale | 320.000,00 | 336.000,00 | 144.000,00 | 0,00 | 800.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 800.000,00 |

Descrizione programmazione

| | |
|--------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale e settoriale | Ad oggi sul territorio regionale non risultano presenti delle CER a titolarità pubblica. Nel corso del 2024, la società CVA S.p.A., in collaborazione con i Politecnici di Milano e di Torino ha realizzato lo studio denominato "Cvd'A-Comunità energetiche a misura di Valle d'Aosta" volto a individuare le potenzialità relative all'installazione di nuovi impianti a FER (in particolare fotovoltaico) per gli edifici della Pubblica Amministrazione (Comuni e Regione). Tale studio ha fornito degli interessanti risultati sia su scala di cabina primaria, sia su scala inferiore, fornendo così delle prime indicazioni sulla possibilità di creazione di nuove comunità energetiche sul territorio. Al fine di costituire nuove CER risulta, tuttavia, necessario approfondire ulteriormente l'analisi sopra citata, mediante la predisposizione di studi di prefattibilità necessari per un'analisi tecnico-economica di maggior |
|--------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

dettaglio, che indirizzino gli enti locali nella scelta più idonea alle caratteristiche del contesto territoriale.

Il territorio regionale è composto da 74 Comuni e da 16 cabine primarie: il presente avviso dà la possibilità agli enti locali di presentare domanda di contributo per la realizzazione di studi di prefattibilità e per la costituzione di CER, sia a livello di cabina primaria sia su scala inferiore, in funzione delle esigenze di ciascun beneficiario.

Principali problematiche che vengono affrontate attraverso l'Azione:

Mediante l'approvazione del presente avviso si intende accelerare il processo di costituzione di nuove CER sul territorio al fine di consentire agli enti locali di poter accedere, entro il 31 marzo 2025, ai contributi previsti dalla Misura del PNRR (M2C211.2) relativi alla realizzazione di nuovi impianti a FER per la produzione di energia elettrica da condividere con i membri delle CER medesime. Inoltre, risulta necessario finanziare studi di fattibilità per definire la forma giuridica più idonea (associazione, società cooperativa o fondazione di partecipazione) sulla base dei membri che ne fanno parte, nonché per la successiva gestione degli impianti. In considerazione del fatto che nella medesima CER possano esserci membri sia pubblici sia privati, occorre inoltre definire le modalità di gestione finanziaria e organizzativa (quali, a titolo esemplificativo, gli aspetti legati alla normativa sul Codice dei contratti e agli Aiuti di Stato).

Obiettivo dell'Azione:

L'obiettivo dell'Azione è la costituzione di nuove CER, coerentemente con il Piano energetico ambientale regionale e con gli obiettivi previsti dalla Roadmap per una società fossil fuel free al 2040.

Descrizione dell'Azione:

L'Azione prevede la concessione di contributi agli enti locali valdostani finalizzati alla predisposizione di studi di prefattibilità e alla costituzione di CER sul territorio regionale, coerentemente con quanto previsto dalla l.r. 15/2024 "Disposizioni per la promozione e lo sviluppo dell'autoconsumo diffuso".

Sostenibilità del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:

- Organizzativo, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto
- Finanziario, ovvero la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto
- Degli effetti, ovvero la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli)

Complementarità e sinergie

Quadro strategico regionale di sviluppo sostenibile 2030:

L'Avviso contribuisce al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Quadro strategico regionale di sviluppo sostenibile 2030 (QSRsVs 2030) approvato con DGR del Consiglio regionale l'11 gennaio 2023 (delibera n. 2120/XVI). In particolare, l'Azione si propone di contribuire al raggiungimento dell'obiettivo "fossil fuel free" al 2040, come riportato nel QSRsVs 2030. L'avviso inoltre rientra tra le azioni previste dal PEAR VDA 2030, che prevede il sostegno alla realizzazione di forme di autoconsumo collettivo e la nascita e lo sviluppo di CER e in particolare tra quelle individuate all'Asse 4 "Persone", che prevede una serie di attività per la promozione e lo sviluppo delle CER, coerentemente con gli orientamenti contenuti nella l.r. 15/2024 di recente approvazione, nonché con la normativa nazionale.

PNRR e altri Programmi e progetti a cofinanziamento europeo e statale:

SI l'Avviso è coerente con la Misura M2, Componente C2, Investimento 1.2 "Comunità energetiche" del PNRR.

Componenti PNRR

M2C2 - Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile - Rivoluzione verde e transizione ecologica

Normativa regionale, statale e europea:

Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 (regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione);
Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 (quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027);
Regolamento (UE) n. 2021/1058 (disposizioni relative agli obiettivi specifici e all'ambito di applicazione del sostegno del FESR);
Regolamento (UE) n. 2021/1060 (disposizioni comuni sui fondi dell'Unione europea 2021-2027);
Direttiva 2018/2001 (C.D. "RED II");

D.lgs. n. 199 dell'8 novembre 2021 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.);
D.M 414 del 7 dicembre 2023 (C.D. Decreto CACER);
Decreto direttoriale del MASE n. 22/2024 "Regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR";
Delibere dell'Arera n. 390/2022 e n. 727/2022 ;

Legge regionale 29 luglio 2024, n. 15 "Disposizioni per la promozione e lo sviluppo dell'autoconsumo diffuso"
Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 "Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta"
Legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane"
Deliberazione di Consiglio Regionale n.3360/XVI del 7 marzo 2024 di approvazione del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR VDA 2030)
Deliberazione della Giunta regionale n. 151 del 22 febbraio 2021 di approvazione delle linee guida per la definizione della strategia regionale di decarbonizzazione, contenute nel documento "Roadmap per una Valle d'Aosta fossil fuel free al 2040"
Legge Regionale 25 maggio 2015 n. 13 (artt..25-67) "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015).

"Deliberazione del Consiglio regionale dell'11 gennaio 2023 (delibera n. 2120/XVI), di approvazione del "Quadro strategico regionale della Politica regionale di sviluppo sostenibile 2030 (QSRSvS 2030)."

Principi orizzontali

Contributo dell'Azione agli obiettivi dello sviluppo sostenibile (Agenda 2030 ONU):

| Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile | Tipo |
|---------------------------------------------------|------------|
| Energia pulita e accessibile | Prevalente |
| Lotta contro il cambiamento climatico | Secondario |

Promozione della sostenibilità ambientale:

Non pertinente

L'intendimento della progettualità è quello di favorire la costituzione di uno o più comunità energetiche nel territorio valdostano. L'obiettivo principale della costituzione impiantistica CER è indubbiamente quello di fornire, oltre a benefici economici e sociali, benefici ambientali a livello di comunità, ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità.

Rispetto del principio del DNSH:

Non pertinente in quanto trattasi di una progettualità che ha ad oggetto un'attività immateriale.

Garanzia della parità fra uomini e donne e promozione dell'integrazione di genere e dell'integrazione della prospettiva di genere (gender mainstreaming):

Non pertinente

Gli interventi riguardano studi di prefattibilità e spese di costituzione delle CER, pertanto tale principio non è applicabile.

Misure di prevenzione di qualsiasi discriminazione (genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età, orientamento sessuale) con particolare attenzione all'accessibilità delle persone con disabilità:

Non pertinente

Gli interventi riguardano studi di prefattibilità e spese di costituzione delle CER, pertanto tale principio non è applicabile.

Area di specializzazione S3

Energia

Requisiti programmazione

Numero massimo di progetti ammessi a finanziamento:

Tipologia destinatari:

Tipologia generale:

Territorio

Caratteristiche destinatari:

I destinatari dell'Azione sono gli enti locali valdostani.

Destinatari selezionati:

NON PERTINENTE

Soggetti ammessi alla presentazione progetti:

Condizioni di ammissibilità:

2 - Sono considerati ammissibili a presentare progetti i soggetti indicati nell'Avviso

Raccordo tra interventi:

Tipologia coerenza con strumenti Generica

Voci di dettaglio:

Energia

Interventi agevolabili:

Si rimanda al paragrafo 6 dell'Avviso (Spese ammissibili)

Dati per IGRUE

Tipo aiuto (TC06):

Z - Intervento che non costituisce aiuto di stato

Localizzazione geografica (TC16):

Tutti i comuni valdostani

Elementi progettazione

Valore massimo del contributo pubblico del singolo progetto: 50.000,00

Note I valori massimi ammessi sono riportati nell'Avviso e suddivisi in base alla scala territoriale, coerentemente con i limiti massimi di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale in materia di CER.

Progettazione FESR

Vincolo dimensionamento finanziario annuo del Progetto:

Vincolo dimensionamento finanziario per settore del Progetto:

| Settore | Vincolo |
|---------|---------|
|---------|---------|

Vincolo dimensionamento finanziario annuo per settore del Progetto:

| Settore | Anno | Vincolo |
|---------|------|---------|
|---------|------|---------|

Voci di spesa ammissibili

| Natura | Descrizione Voce di spesa | Modalità rendicontativa | Totale per attività | | | Totale per progetto | | | Forfetiz. costi indiretti |
|--------|----------------------------------------------------------------|--------------------------|---------------------|----------------|----------------|---------------------|----------------|----------------|---------------------------|
| | | | Costo unitario | Costo unitario | Importo totale | Costo unitario | Costo unitario | Importo totale | |
| 02 | 02.15 - Servizi esterni_Realizzazione studio di prefattibilità | VOCE SPESA - COSTI REALI | | | | | | | |
| 02 | 02.16 - Altro_costituzione CER | VOCE SPESA - COSTI REALI | | | | | | | |

Forfetizzazione costi: DIRETTI

% forfetizzazione costi: 5 Voce di costo: 02.09 - Costi forfetizzati e spese generali

Cofinanziamento extra NO

Dati fisici

TC39 Indicatori di Output Comuni nazionali/Comunitari

| Descrizione indicatore | Codice | Unità misura | Fonte dati | Valore atteso |
|--------------------------------------------------------------------|--------|--------------|------------|---------------|
| Comunit di energia rinnovabile beneficiarie di un sostegno (RCO97) | RCO97 | Numero | UE | 0,00 |

Allegati al formulario

Allegati alla richiesta di finanziamento

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
PROGRAMMA REGIONALE VALLE D'AOSTA FESR 2021-2027

OP2 Un'Europa più verde

Priorità 3 Energia e adattamento ai cambiamenti climatici

*RSO2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE)
2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di
sostenibilità ivi stabiliti (FESR)*

Azione b.ii.2) Sostegno allo sviluppo di comunità energetiche

**AVVISO PER LA COSTITUZIONE DI COMUNITÀ
ENERGETICHE RINNOVABILI (CER) SUL TERRITORIO
REGIONALE PER GLI ENTI LOCALI VALDOSTANI**

SOMMARIO

| | | |
|-----|--------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. | FINALITÀ | 3 |
| 2. | DEFINIZIONI | 3 |
| 3. | DOTAZIONE FINANZIARIA E FORMA DELL'AGEVOLAZIONE | 3 |
| 4. | SOGGETTI BENEFICIARI | 4 |
| 5. | CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ | 4 |
| 6. | SPESE AMMISSIBILI | 4 |
| 7. | ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E CUMULO CON ALTRI CONTRIBUTI E/O AGEVOLAZIONI PUBBLICHE | 5 |
| 8. | MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO | 5 |
| 9. | MODALITÀ E TEMPISTICHE DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO | 6 |
| 10. | ISTRUTTORIA FORMALE | 7 |
| 11. | ISTRUTTORIA TECNICO-FINANZIARIA | 7 |
| 12. | CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO | 8 |
| 13. | EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO | 8 |
| 14. | MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE E CONTROLLO | 8 |
| 15. | RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO | 10 |
| 16. | VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE | 10 |
| 17. | OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI | 11 |
| 18. | OBBLIGHI CONNESSI AL RISPETTO DEL DNSH | 13 |
| 19. | RINUNCIA AL CONTRIBUTO | 13 |
| 20. | REVOCA DEL CONTRIBUTO | 13 |
| 21. | TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | 14 |
| 22. | DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA | 14 |
| 23. | RIFERIMENTI PER EVENTUALI RICHIESTE DI INFORMAZIONI | 14 |
| 24. | ACRONIMI, ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI | 15 |
| 25. | ALLEGATO 1 – RELAZIONE | 16 |
| 26. | ALLEGATO 2 - INFORMATIVA PRIVACY | 20 |

1. FINALITÀ

- 1.1 Il presente avviso a evidenza pubblica (di seguito avviso), nel quadro degli obiettivi eurounitari, statali e regionali di riduzione dei consumi da fonte fossile e di sviluppo delle fonti rinnovabili, promuove lo sviluppo delle Comunità energetiche rinnovabili (CER) di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, con l'obiettivo di incrementare l'autonomia energetica della Regione, di perseguire la transizione energetica del sistema socio-economico, nonché di contrastare la povertà energetica, coerentemente con le finalità di cui alla legge regionale 29 luglio 2024, n. 15 "Disposizioni per la promozione e lo sviluppo dell'autoconsumo diffuso" e con il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 7 dicembre 2023, n. 414 (decreto CACER).
- 1.2 La misura è finanziata nell'ambito dell'OP2, Priorità 3 – Energia e adattamento ai cambiamenti climatici, Obiettivo specifico: RSO2.2. "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR)" intende dare attuazione all'Azione b.ii.2) "Sostegno allo sviluppo di comunità energetiche" del PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 6593 del 12 settembre 2022.
- 1.3 La misura contribuisce al raggiungimento degli obiettivi regionali definiti nel Piano energetico ambientale regionale (PEAR VDA 2030), con particolare riferimento alle azioni di cui all'Asse 2 – Aumento della produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili e con l'Asse 4 - Persone.

2. DEFINIZIONI

- 2.1 Ai fini del presente avviso valgono le seguenti definizioni:
 - a) Avvio del progetto: data di avvio del Progetto che viene comunicata dal beneficiario attraverso SISPREG, successivamente alla data del provvedimento di approvazione del progetto;
 - b) Cabine primarie di riferimento: aree convenzionali così come individuate al seguente link: <https://www.gse.it/servizi-per-te/autoconsumo/mappa-interattiva-delle-cabine-primarie>;
 - c) Comunità energetica rinnovabile (CER): soggetto giuridico che opera nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 31 del d.lgs. 199/2021;
 - d) Costi diretti: sono i costi direttamente collegati all'esecuzione dell'operazione o del progetto per i quali può essere dimostrato un nesso diretto con la singola operazione o il singolo progetto in questione (cfr. Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01);
 - e) Costi indiretti: sono i costi che non sono o non possono essere collegati direttamente all'esecuzione dell'operazione in questione (cfr. Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01);
 - f) Descrizione del sistema di gestione e controllo e l'allegato Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione (Si.Ge.Co.): approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 739 del 30/06/2023, e successivi aggiornamenti, che descrivono dettagliatamente le procedure dell'AdG e definiscono i rapporti che intercorrono tra le Autorità del Programma, al fine di garantirne la gestione e il controllo e costituiscono lo strumento operativo per i diversi soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione del PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027;
 - g) Do no significant harm (DNSH): principio di "non arrecare un danno significativo" all'ambiente ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del RDC;
 - h) Regole Operative: Decreto CACER e TIAD – Regole operative per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso e al contributo PNRR, pubblicate con decreto direttoriale del MASE n. 22/2024;
 - i) Struttura regionale competente: la Struttura Sviluppo energetico sostenibile del Dipartimento Sviluppo economico ed energia della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA E FORMA DELL'AGEVOLAZIONE

- 3.1 La misura, cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) del PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027, prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto finalizzati alla costituzione e all'adesione alle CER, concorrendo, tra l'altro, al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla programmazione FESR 2021-2027.

- 3.2 La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente avviso è pari a 800.000 euro (ottocentomila/00), salvo ulteriori risorse aggiuntive che si rendessero disponibili. Qualora dovesse emergere l'insostenibilità tecnica e/o economica per il beneficiario a costituire o entrare a far parte di una CER, l'Amministrazione regionale si riserva di valutare di farsi carico con risorse proprie, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, dei costi sostenuti per gli studi.
- 3.3 Il presente avviso è attuato mediante una procedura valutativa a sportello, come riportato al paragrafo 9.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

- 4.1 I beneficiari del contributo sono gli enti locali valdostani che sostengono le spese correlate alla costituzione e all'adesione alle CER.
- 4.2 In caso di ammissione al contributo, il soggetto proponente si configura come "beneficiario", ai sensi dell'art. 2, punto 9, lettera a), del RDC, inteso come *"un organismo pubblico [...] responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni"*.

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

- 5.1 Sono ammissibili a contributo le spese necessarie alla costituzione e all'adesione alle CER, ivi incluse le spese relative agli studi di prefattibilità e alle attività preliminari allo sviluppo dei progetti.
- 5.2 Gli studi di prefattibilità devono essere riferiti al solo territorio valdostano e devono sviluppare in modo esaustivo i criteri di valutazione della Tabella 1 di cui al paragrafo 11.2, selezionati in fase di presentazione della domanda, nonché contenere un'adeguata analisi economica.
- 5.3 Nel caso in cui le attività relative alle spese di cui al paragrafo 6.1 vengano condotte a scala sovracomunale, il soggetto proponente deve essere legittimato alla presentazione della domanda dagli altri enti locali interessati, sulla base di una delle forme di collaborazione previste dalla l.r. 54/1998.
- 5.4 È ammissibile la presentazione di una sola domanda relativa a spese per studi di prefattibilità e attività preliminari allo sviluppo dei progetti che coinvolgano tutti i Comuni afferenti alla medesima cabina primaria di riferimento, salvo il caso in cui gli studi e le relative attività preliminari riguardino solo alcune porzioni di territorio afferenti alla cabina primaria.
- 5.5 Nel caso in cui il territorio di competenza del soggetto proponente ricada su più cabine primarie, fermo restando quanto riportato al punto 5.4, lo stesso può presentare, in un'unica domanda, le spese di cui al punto 6.1, che coinvolgano le suddette cabine: in tal caso, il contributo massimo concedibile di cui al punto 7.1 viene moltiplicato per il numero di cabine primarie interessate.
- 5.6 Qualora il soggetto proponente, in fase di presentazione della domanda, presenti unicamente preventivi di spesa, ordini di acquisto, fatture o documenti equipollenti relativi a studi di prefattibilità e ad attività preliminari allo sviluppo dei progetti, gli stessi sono ammissibili a condizione che l'ente entri a far parte di una CER, entro i termini di cui al successivo punto 5.7.
- 5.7 È necessario aderire o costituire una CER entro il **28 febbraio 2025**.
- 5.8 La domanda di contributo e la relativa documentazione allegata devono:
- a) essere coerenti con la pianificazione nazionale e regionale pertinente;
 - b) essere coerenti con le disposizioni normative in materia di costituzione e funzionamento delle CER e delle relative norme tecniche.

6. SPESE AMMISSIBILI

- 6.1 Sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa, IVA e oneri inclusi:
- a) spese per la realizzazione di studi di prefattibilità e/o spese per attività preliminari allo sviluppo dei progetti;
 - b) spese necessarie alla costituzione/adesione alla CER (a titolo esemplificativo le spese notarili, legali e camerali ecc...);

- c) spese generali per la definizione e gestione del progetto. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'art. 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario per coprire i costi indiretti (spese d'ufficio e amministrative) pari al 5% della somma delle voci di spesa a) e b) sopra riportate. Pertanto, in fase di rendicontazione, il beneficiario del contributo è esonerato per questa voce di spesa dal presentare la documentazione contabile.
- 6.2 Le spese da allegare alla domanda di contributo, di cui al punto 6.1, lettere a) e b), sono attestate mediante la presentazione di preventivi di spesa, ordini di acquisto, fatture o documenti equipollenti.
- 6.3 Sono ritenute ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di approvazione del presente avviso da parte della Giunta regionale e rendicontate su SISPREG entro il 30 aprile 2025.
- 6.4 Relativamente alle spese sostenute precedentemente alla data di concessione del contributo e dunque prive di Codice unico di progetto (CUP), dovrà essere prodotta una autodichiarazione da parte del soggetto proponente di assenza di doppio finanziamento e di tracciabilità a livello contabile che evidenzii la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto presentato e che indichi che i documenti presentati imputati sul Progetto non sono stati e non saranno utilizzati per ottenere altri finanziamenti pubblici, ove il progetto sia selezionato.

7. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E CUMULO CON ALTRI CONTRIBUTI E/O AGEVOLAZIONI PUBBLICHE

- 7.1 Il contributo relativo alle voci di spesa di cui al punto 6.1 è concesso nella misura massima di:
 - a) euro 50.000,00 nel caso in cui gli studi di prefattibilità di cui al punto 6.1, lettera a), coinvolgano tutti i Comuni afferenti alla medesima cabina primaria di riferimento, con la possibilità di escludere, con opportuna giustificazione, i Comuni che vi ricadono solo con piccole porzioni di territorio non significative, fatto salvo quanto previsto al punto 5.5;
 - b) euro 20.000,00 nel caso in cui gli studi di prefattibilità medesimi siano effettuati su scala territoriale inferiore.
- 7.2 Il contributo concesso è pari al 100% dei costi complessivi previsti relativi alle sole voci di spesa ammissibili ai sensi del paragrafo 6.1., fermo restando i massimali di cui al precedente punto.
- 7.3 Eventuali variazioni in aumento delle voci di spesa successive alla presentazione della domanda non determinano in nessun caso un incremento del contributo concedibile.
- 7.4 Il contributo richiesto può essere ridefinito in sede di istruttoria tecnico-finanziaria.
- 7.5 È ammesso il cumulo con altre forme di agevolazione europea a condizione che siano dirette a voci di spesa diverse da quelle oggetto di contributo nell'ambito del presente avviso ai sensi dell'art. 63, par. 9 del RDC, nonché con la tariffa incentivante relativa alla quota di energia condivisa di cui al Titolo II del decreto CACER, nei limiti di cui al punto 1.2.1.6, parte II, delle Regole Operative e con i contributi PNRR di cui al Titolo III del suddetto decreto ministeriale, nei limiti di cui al punto 1.1.5, parte III, delle Regole Operative.
- 7.6 In fase di presentazione della domanda, il soggetto proponente deve dichiarare l'eventuale esistenza di altri sostegni già richiesti o concessi, diretti al medesimo intervento, specificando:
 - a) la misura di incentivazione (citandone gli estremi) per la quale è stata presentata domanda o per la quale si è beneficiari;
 - b) l'entità del contributo;
 - c) le voci di spesa oggetto del contributo.
- 7.7 Nel caso in cui l'accesso ad altre forme di contribuzione pubblica determini il superamento del limite del 100% delle spese ammissibili, il contributo verrà ridotto dell'importo eccedente tale limite.

8. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

- 8.1 La domanda di contributo, soggetta al pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi del d.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, da assolversi esclusivamente in modo virtuale, salve le esenzioni di legge, nonché i relativi allegati, devono essere presentati dal soggetto proponente su SISPREG, accessibile al seguente indirizzo

https://www.regione.vda.it/europa/SISPREG2014/default_i.aspx. utilizzando l'apposito formulario, previa procedura di registrazione degli utenti e accreditamento degli enti, seguendo le indicazioni riportate, nell'applicativo medesimo, alla sezione "Attivazione impresa/ente pubblico".

- 8.2 La domanda di contributo è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.
- 8.3 Le domande possono essere inoltrate a partire dalle ore 9.00 del 23 settembre 2024 fino alle ore 14.00 del 28 febbraio 2025.
- 8.4 Solo nel caso di indisponibilità di SISPREG, formalmente certificata da INVA S.p.A., la domanda, pena il rigetto della stessa, deve essere presentata, nel rispetto delle tempistiche di cui al punto 8.3, alla struttura regionale competente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: industria_artigianato_energia@pec.regione.vda.it, corredata degli allegati obbligatori di cui al punto 8.6.
- 8.5 La domanda deve essere inoltrata esclusivamente dal legale rappresentante del soggetto proponente.
- 8.6 Alla domanda di contributo deve essere allegata la seguente documentazione obbligatoria¹:
- a) ricevuta di pagamento del bollo assolto in modalità virtuale effettuato direttamente dal sito web della Regione, tramite la Piattaforma regionale dei pagamenti accedendo al link <https://it.riscossione.regione.vda.it/pagonet2AO/default/homepage.do>, ovvero tramite il relativo link presente sul web/mobile della Regione Autonoma della Valle d'Aosta <http://www.regione.vda.it>; la causale da indicare è la seguente: "Avviso a evidenza pubblica CER – Denominazione richiedente";
 - b) relazione di cui all'Allegato 1 del presente Avviso;
 - c) preventivi di spesa, ordini di acquisto, fatture o documenti equipollenti dei fornitori/professionisti che giustificano i costi delle spese di cui al punto 6.1, lettere a) e b);
 - d) solo nel caso di inoltro della domanda secondo le modalità di cui al punto 8.4: copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità, firmatario della domanda, qualora il documento non sia sottoscritto digitalmente;
 - e) nominativo del personale autorizzato a intrattenere i contratti ed estremi bancari, redatto in conformità al modello che sarà reso disponibile nella pagina dedicata sul sito istituzionale della Regione.

9. MODALITÀ E TEMPISTICHE DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

- 9.1 Il presente avviso prevede una procedura valutativa a sportello, con punteggio minimo, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda e secondo criteri di selezione predeterminati e definiti con riferimento ai criteri di selezione applicabili all'azione del PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027 approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 27 marzo 2023.
- 9.2 I progetti presentati vengono sottoposti alle seguenti fasi istruttorie svolte dalla struttura regionale competente:
- a) **istruttoria formale**: come meglio descritto al paragrafo 10, consiste nella verifica, della completezza e regolarità formale della domanda nonché del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui ai paragrafi 4 e 5;
 - b) **istruttoria tecnico-finanziaria**: come meglio descritto al paragrafo 11, consiste nella valutazione delle sole domande per le quali l'istruttoria formale ha avuto esito positivo.
- 9.3 Il procedimento istruttorio di cui al punto 9.2 si conclude entro 30 giorni decorrenti dalla data di comunicazione di cui al punto 10.1. Il suddetto termine è da considerarsi sospeso qualora si verificano le ipotesi descritte di seguito in relazione alle specifiche fasi dell'istruttoria.

¹ SISPREG prevede un limite massimo di 50 MB per ogni singolo allegato, ma non limite massimo complessivo degli allegati.

10. ISTRUTTORIA FORMALE

- 10.1 La struttura regionale competente comunica ai soggetti proponenti a partire dal giorno successivo alla data di presentazione delle domande di cui al punto 8.3, l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 12 della l.r. 19/2007.
- 10.2 In caso di incompletezza della domanda, ai sensi dell'art. 4, comma 2, della l.r. 19/2007, la struttura regionale competente può assegnare al soggetto proponente un termine di 10 giorni entro il quale integrare la documentazione. Decorso inutilmente detto periodo, la struttura regionale competente comunica al soggetto proponente il rigetto della domanda con le modalità semplificate di cui all'art. 3 comma 1 della l.r. 19/2007. Restano ferme le ipotesi in cui, ai sensi della normativa vigente, la mancata produzione dei documenti contestualmente alla domanda comporta l'inammissibilità o la decadenza della domanda medesima.
- 10.3 Per le domande risultate non ammissibili, applicate le disposizioni di cui all'art. 16 della l.r. 19/2007, il dirigente della struttura regionale competente procede, con proprio provvedimento, al rigetto della domanda e alla comunicazione, al soggetto proponente, con indicazione dei motivi di esclusione.
- 10.4 Le domande per le quali l'istruttoria formale ha avuto esito positivo vengono sottoposte alla successiva istruttoria tecnico-finanziaria.

11. ISTRUTTORIA TECNICO-FINANZIARIA.

11.1 L'istruttoria tecnico-finanziaria consiste:

- a) nella valutazione dell'ammissibilità delle voci di spesa di cui al paragrafo 6;
- b) nell'attribuzione dei punteggi ai criteri di valutazione di cui al punto 11.2.

11.2 La struttura regionale competente procede all'attribuzione dei punteggi, sulla base dei criteri di valutazione di cui alla seguente Tabella 1:

| Criterio di valutazione | Punteggio |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| 1 – Partenariato (numero e tipologia di soggetti coinvolti) | Max 40 |
| 2 – Reinvestimento di parte dei benefici economici ottenuti dalla CER in servizi alla collettività | Max 10 |
| 3 – Potenza supplementare installata di fonti energetiche rinnovabili (Stima) | Max 20 |
| 4 – Quantità di energia elettrica condivisa tra i soggetti facenti parte della CER (Stima) | Max 20 |
| 5 - Utilizzo di tecnologie e sistemi intelligenti per la gestione e l'utilizzo efficiente dell'energia anche a supporto degli utilizzatori finali | Max 10 |
| TOTALE | Max 100 |

Tabella 1

- 11.3 La somma dei punteggi ottenuti per ogni criterio deve essere superiore o uguale a 50 punti, pena la non ammissibilità al contributo.
- 11.4 Nel corso dell'istruttoria tecnico-finanziaria, è facoltà richiedere, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettere b) e c), della l.r. 19/2007, chiarimenti, precisazioni e integrazioni documentali che si rendessero, a proprio giudizio, necessari, anche in riferimento a spese che si discostano significativamente rispetto a prezzi di mercato o a prezzi ufficiali.
- 11.5 In tal caso la struttura regionale competente invia la richiesta di integrazioni al soggetto proponente, fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 30 giorni consecutivi dalla richiesta. La richiesta di integrazioni comporta la sospensione dei termini dell'istruttoria medesima. La

mancata risposta del soggetto proponente entro il termine stabilito costituisce causa di rigetto della domanda: di tale esito, la struttura regionale competente informa il soggetto proponente con le modalità semplificate di cui all'art. 3 comma 1 della l.r. 19/2007.

11.6 L'ammontare delle spese ammissibili può essere rideterminato nel caso in cui alcune voci di costo siano ritenute non ammissibili o non congrue.

11.7 Per i criteri per i quali non siano presenti, anche a seguito di eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni, sufficienti elementi per formulare la valutazione, la struttura regionale competente attribuisce un punteggio pari a zero.

12. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

12.1 Al termine dell'istruttoria la struttura regionale competente:

- in caso di esito positivo dell'istruttoria, adotta il provvedimento di concessione del contributo;
- in caso di esito negativo, prima di procedere con l'adozione del provvedimento di rigetto della domanda, applica le disposizioni di cui all'art. 16 della l.r. 19/2007.

12.2 Entro 15 giorni dall'approvazione del suddetto provvedimento, la struttura regionale competente provvede alla trasmissione ai soggetti beneficiari dell'atto di concessione del contributo.

12.3 Il beneficiario deve richiedere entro 15 giorni, qualora non abbia ancora provveduto, il Codice unico di progetto (CUP) che dovrà essere apposto su tutta la documentazione amministrativo-contabile riferita al progetto e in particolare sulle fatture quietanzate (o documenti contabili di valore equivalente), intestate al beneficiario, nonché sulla documentazione attestante l'avvenuto pagamento.

12.4 I contributi vengono concessi fino a esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 3.

12.5 Per gli eventuali progetti ammissibili ma non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili, è comunicata al soggetto proponente la non finanziabilità del progetto.

13. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

13.1 L'erogazione del contributo avviene nelle seguenti modalità:

- i. anticipo del 70% delle voci di spesa di cui al punto 6.1, sulla base della documentazione allegata alla domanda di contributo di cui al punto 8.6, lettera c);
- ii. saldo, nei limiti previsti al punto 7.2, previa presentazione dei giustificativi attestanti l'avvenuto pagamento e della verifica della documentazione riportata al paragrafo 14.6 del presente avviso, con particolare riferimento al rispetto delle condizioni di ammissibilità di cui al punto 5.2 e, ove il progetto sia sottoposto a controllo di primo livello, previa verifica della rendicontazione da parte del controllore.

13.2 A valere sugli stati di avanzamento e precedentemente agli eventuali controlli di primo livello di cui all'articolo 74 lettera a) del RDC in capo alla struttura regionale responsabile dei controlli, in occasione della rendicontazione delle spese, la struttura regionale competente effettua le verifiche relative alla gestione delle operazioni mediante la compilazione di apposite check list gestionali. Tali check list dovranno essere compilate in itinere, per tutta la durata del progetto e dovranno essere inserite su SISPREG.

14. MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE E CONTROLLO

14.1 A seguito della concessione del contributo e per tutto il corso dell'attuazione del progetto, il beneficiario deve provvedere a implementare in SISPREG tutti i dati fisici, finanziari e procedurali, al fine di consentire all'AdG del PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027 di trasmetterli, bimestralmente, al sistema nazionale di monitoraggio dell'IGRUE.

14.2 Il monitoraggio è il processo di rilevazione sistematica dei dati relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale, dei singoli progetti ed è strumento essenziale della sorveglianza sugli interventi realizzati. Al fine di garantire un efficace e costante controllo delle risorse impegnate o impegnabili, l'amministrazione regionale esercita il monitoraggio sullo stato di avanzamento delle iniziative verificando - anche attraverso

controlli di tipo ispettivo - l'eventuale esistenza di ritardi nell'esecuzione dell'iniziativa o il blocco della medesima, al fine di procedere per tempo alla revoca dell'impegno finanziario e al conseguente possibile impegno su un'altra iniziativa.

14.3 A tal fine i soggetti beneficiari sono tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento del monitoraggio delle attività, che sarà effettuato dall'amministrazione regionale al fine di verificare il puntuale raggiungimento degli obiettivi e poter avviare con sollecitudine eventuali azioni correttive, necessarie anche per la generazione di risultati a valle del finanziamento dei progetti operativi e per assicurare l'esecuzione delle attività nel rispetto del progetto presentato.

14.4 Le spese effettivamente sostenute e pagate per realizzare il progetto, unitamente a tutti i documenti a esse inerenti e alle checklist di autovalutazione delle procedure di affidamento devono essere obbligatoriamente inserite, da parte del beneficiario, in SISPREG.

14.5 Per essere considerate ammissibili a valere sul PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027, le spese devono essere conformi alla normativa europea in materia di Fondi europei per la politica di coesione 2021/27 e alle norme nazionali e regionali. Le spese devono essere pertinenti, effettive, riferibili temporalmente al periodo di validità del finanziamento, comprovabili, legittime, contabilizzate e documentate con giustificativi originali. La disciplina inerente all'ammissibilità delle spese è descritta nei capitoli 6 e 8 del "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione" reperibile al link <https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-europeo-di-sviluppo-regionale/fesr-2021-27/gestione-e-controllo-fesr-2021-27>.

14.6 La predisposizione del rendiconto delle spese sostenute è effettuata, a seguito del pagamento a saldo da parte del beneficiario, mediante SISPREG, nel quale il beneficiario deve necessariamente caricare i seguenti documenti:

- le fatture quietanzate (o documenti contabili di valore equivalente), intestate al beneficiario, corredate della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, entrambe indicanti il CUP e la descrizione dei beni, dei servizi o dei lavori acquisiti, i quali devono essere chiaramente riconducibili alle voci di spesa del progetto approvato;
- l'atto costitutivo della CER, gli studi di prefattibilità se presenti, nonché ulteriore eventuale documentazione attestante l'entrata dell'ente locale nella CER;
- una dichiarazione sostitutiva, resa dal beneficiario, che attesti di non aver ottenuto altre agevolazioni per le medesime spese;
- la documentazione a supporto della spesa e la documentazione riguardante gli aspetti procedurali dell'operazione rilevanti ai fini dell'esecuzione delle verifiche (quali ad esempio la documentazione relativa alle procedure di gara/di affidamento), le check list di autocontrollo in materia di appalti;

14.7 Laddove il progetto sia sottoposto a controllo, l'attività di verifica delle rendicontazioni presentate, necessaria per l'erogazione del contributo, è effettuata dalla struttura regionale responsabile del controllo di primo livello, utilizzando le apposite check list caricate in SISPREG, in conformità a quanto disciplinato dal "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione".

14.8 Il rendiconto finale delle spese deve essere trasmesso, tramite SISPREG, entro il 30 aprile 2025.

14.9 Nel caso in cui la documentazione caricata in SISPREG non sia completa e necessiti dunque di integrazioni documentali, la struttura regionale responsabile del controllo di primo livello è autorizzata a richiedere ai soggetti beneficiari:

- elementi di dettaglio e giustificazione relativi all'ammontare della spesa dichiarata;
- ogni documentazione ritenuta idonea a certificare l'effettivo pagamento del prezzo indicato nella documentazione di spesa presente nel sistema informativo.

14.10 Il beneficiario trasmette alla struttura regionale responsabile del controllo di primo livello la documentazione integrativa, eventualmente richiesta.

14.11 Oltre alle verifiche desk, sopra descritte, la struttura regionale responsabile del controllo di primo livello può sottoporre i progetti finanziati a controlli in loco, finalizzati a verificare, l'effettivo stato di avanzamento

dell'operazione, la fornitura del prodotto/servizio, la piena fruibilità dell'opera realizzata e/o del bene o del servizio acquisito, il pieno rispetto delle condizioni poste dal PR e dalle disposizioni applicative eventualmente anche contenute nell'accordo di sovvenzionamento, il rispetto delle norme in materia di informazione e comunicazione, il rispetto (eventuale) del vincolo di destinazione.

- 14.12 Al termine dei controlli, la struttura regionale responsabile del controllo di primo livello trasmette l'esito tramite SISPREG al beneficiario e alla struttura regionale competente, che provvederà all'erogazione del contributo dovuto. L'esito delle attività di controllo sarà accessibile, per il tramite di SISPREG, non solo ai soggetti beneficiari, ma anche all'AdG, all'AFC e all'AdA.
- 14.13 Qualora il progetto sia sottoposto a controllo di primo livello, l'erogazione del contributo è subordinata alla verifica di ammissibilità di tutte le spese effettivamente sostenute nell'ambito dei controlli di primo livello conformemente a quanto disposto dal SiGeCo del PR Valle d'Aosta FESR 2021-27 consultabile al seguente link: <https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-europeo-di-sviluppo-regionale/fesr-2021-27/gestione-e-controllo-fesr-2021-27>.
- 14.14 Oltre ai controlli di primo livello sopra descritti, è facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché dell'UE, di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. In questi casi, il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi tutta la documentazione relativa all'attività finanziata.
- 14.15 In particolare, i soggetti beneficiari sono tenuti a consentire e facilitare le attività di controllo da parte dell'AdA (controllo ai sensi dell'art. 77 "Funzioni dell'autorità di audit" del RDC), della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della CE, della Corte dei Conti Europea, della Guardia di Finanza e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.
- 14.16 Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica, si procederà alla revoca d'ufficio del contributo concesso.
- 14.17 In caso di accertamenti e verifiche che riscontrino l'irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute, si darà luogo alla revoca totale o parziale delle somme indebitamente percepite, oltre agli interessi e alle sanzioni amministrative previsti dalla normativa di riferimento.

15. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

- 15.1 Ai sensi della Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 e della Legge n. 241/1990, i responsabili del procedimento sono:
- a) per le fasi di istruttoria, valutazione e gestione delle domande, il responsabile della struttura regionale competente. Per il presente avviso la struttura di riferimento è la Struttura sviluppo energetico sostenibile che individua nell'Unità Organizzativa Amministrativo-contabile e SUEL la struttura operativa deputata alla gestione del medesimo;
 - b) per il controllo di primo livello sulla realizzazione del progetto, il responsabile della struttura regionale responsabile del controllo di primo livello.

16. VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

- 16.1 I beneficiari si impegnano a rispettare gli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione previsti dagli artt. 47, 50 e dall'allegato IX del RDC nel seguente modo:
- a) fornendo, sul proprio sito web e sui siti di social media ufficiali, ove esistenti, una breve descrizione dell'operazione (comprese le finalità e i risultati) ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'UE;
 - b) apponendo una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione europea in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, riportando il blocco istituzionale composto dal logo "Coesione Italia-Cohésion Italie 21-27 Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste" seguito dagli emblemi dell'UE ("Cofinanziato dall'Unione europea"), della Repubblica Italiana e della Regione autonoma Valle d'Aosta-Région autonome Vallée d'Aoste;

- c) per operazioni il cui costo totale supera i 500.000 euro, esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, non appena inizia l'attuazione materiale delle operazioni o siano installate le attrezzature acquistate con il sostegno UE, anche inserendo i loghi precedentemente citati;
- d) per operazioni il cui costo totale è inferiore o uguale a 500.000 euro, esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente, recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi anche inserendo i loghi precedentemente citati;

16.2 In caso di mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi di cui agli articoli 47 e 50 paragrafi 1 e 2 del RDC e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'AdG applica opportuni meccanismi sanzionatori che, tenendo conto del principio di proporzionalità, prevedono la riduzione del contributo concesso fino al 3%;

16.3 I dati dei beneficiari del PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027 saranno resi pubblici a norma dell'art. 49 del RDC.

17. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

17.1 I beneficiari sono responsabili dell'avvio e della gestione delle procedure amministrative e tecniche necessarie all'attuazione del progetto e della successiva predisposizione della documentazione amministrativa, tecnica e contabile necessaria per la rendicontazione delle spese.

17.2 Nell'attuazione dei progetti i beneficiari sono, in particolare, tenuti al rispetto della normativa applicabile, con particolare attenzione al rispetto delle norme europee, statali e regionali sulle procedure a evidenza pubblica per l'acquisizione di beni e servizi e la realizzazione di opere pubbliche.

17.3 La concessione del contributo genera per il beneficiario l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal presente avviso; in particolare il beneficiario è tenuto al rispetto dei suddetti obblighi (esemplificativi e non esaustivi):

- a) dare comunicazione dell'avvio del progetto su SISPREG, entro 45 giorni dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva e di concessione del contributo;
- b) attuare il progetto secondo quanto definito nella proposta progettuale approvata dalla struttura regionale competente;
- c) rispettare il cronoprogramma di spesa del progetto, così come definito nella proposta progettuale approvata, al fine di concorrere a evitare il c.d. "disimpegno automatico" delle risorse assegnate al PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027, ai sensi dell'art. 105 del RDC;
- d) ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa statale in materia di CUP;
- e) ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa statale in materia di codice identificativo di gara (CIG), per consentire l'identificazione univoca delle gare, dei loro lotti e dei contratti, l'adempimento degli obblighi di contribuzione posti a carico dei soggetti pubblici e privati sottoposti alla vigilanza dell'ANAC, l'univoca individuazione delle movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo dell'affidamento stesso;
- f) tenere costantemente aggiornate separate scritture contabili o disporre di un'adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative al progetto;
- g) rendicontare le spese, rispettando le indicazioni dell'Amministrazione regionale in merito all'ammissibilità delle spese, alla documentazione necessaria per la dichiarazione di ammissibilità delle stesse e alla conservazione dei giustificativi di spesa, così come previsto dalla normativa di riferimento;
- h) rispettare il disposto dell'articolo 3 della legge 136 del 2010 e s.m.i. al fine di escludere l'utilizzo dei contanti e garantire la tracciabilità dei pagamenti effettuati;
- i) utilizzare SISPREG, per le attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione, finalizzato alla registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dall'AdG, ai sensi dell'art.69, paragrafo 8, e dell'allegato XIV del RDC;

- j) fornire alla Regione, mediante il caricamento dei dati in SISPREG, con cadenza bimestrale, tutti i dati obbligatori ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del progetto (a titolo esemplificativo gli adempimenti posti in capo ai beneficiari dal Protocollo unico di colloquio PUC);
- k) fornire alla Regione ogni ulteriore informazione relativa allo stato di avanzamento del progetto e all'utilizzazione degli importi trasferiti, anche ai fini della sorveglianza e della valutazione del PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027;
- l) sostenere e pagare le spese nel periodo di ammissibilità previsto dal RDC;
- m) predisporre, tramite SISPREG, il rendiconto delle spese sostenute accompagnato dalla relativa documentazione;
- n) attenersi, oltre che alle specifiche disposizioni definite dal PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027 e contenute nel SiGeCo, alle normative europee, statali, regionali e, con particolare riferimento, per quanto attiene a queste ultime, alle regole sulla concorrenza, protezione dell'ambiente, appalti pubblici, pari opportunità e non discriminazione;
- o) procedere alla pubblicazione dell'avviso di gara per l'acquisizione di beni e servizi o, in alternativa, alla predisposizione e trasmissione delle lettere di invito;
- p) pubblicare l'eventuale graduatoria e/o comunicazione degli esiti e degli eventuali importi rideterminati delle forniture e prestazioni affidate;
- q) conservare la documentazione amministrativa e contabile del progetto, sotto forma di originali o copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in forma elettronica, secondo quanto disposto dall'art. 82 del RDC, per i cinque anni successivi all'ultimo pagamento effettuato;
- r) accettare il controllo dei competenti organismi europei, statali e regionali (in particolare, quelli preposti alle verifiche gestionali, al controllo di primo livello ed eventualmente di secondo livello), nonché di quelli definiti dal SiGeCo, sull'attuazione finanziaria, fisica e procedurale del progetto e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
- s) garantire l'accesso ai documenti amministrativi e contabili inerenti al progetto, nel rispetto della normativa vigente;
- t) assicurare il rispetto degli obblighi in materia di visibilità, trasparenza e comunicazione ai sensi del RDC e, nello specifico, artt. 47, 50 e allegato IX, come declinati al precedente paragrafo 16;
- u) riportare in tutti i documenti, strumenti e messaggi di informazione, comunicazione e attuazione progettuale, il brand unitario "Coesione Italia – Cohésion Italie 21-27 Valle d'Aosta – Vallée d'Aoste", seguito dagli emblemi dell'UE, della Repubblica Italiana e della Regione autonoma Valle d'Aosta-Région autonome Vallée d'Aoste;
- v) ultimare il progetto entro e non oltre la data di cui al punto 6.3;
- w) assicurare la sostenibilità del progetto anche successivamente al periodo di cofinanziamento, sotto i seguenti profili:
 - organizzativo, ovvero assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto;
 - finanziario, ovvero la copertura dei costi di gestione, a regime, necessari per dare continuità al progetto;
 - degli effetti, ovvero dare continuità al progetto, in termini di produzione di risultati positivi (ragionevolmente incrementandoli).
- x) utilizzare il contributo ottenuto esclusivamente per finanziare il progetto oggetto della domanda.

18. OBBLIGHI CONNESSI AL RISPETTO DEL DNSH

- 18.1 Il presente avviso intende incentivare lo sviluppo di CER, attraverso la concessione di contributi a sostegno delle spese necessarie allo sviluppo di CER, ivi incluse le spese relative agli studi di prefattibilità e alle attività preliminari allo sviluppo dei progetti.
- 18.2 Stante la natura immateriale delle suddette spese, elencate al punto 6.1, si ritiene che possa essere assunta ex-ante la conformità ai principi DNSH di tutte le spese ammissibili, ritenendo applicabile un approccio semplificato come previsto alle sezioni 2.2 e 3 della Comunicazione della Commissione "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C/58/01)".

19. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

- 19.1 Il beneficiario può presentare istanza di rinuncia al contributo alla struttura regionale competente:
- a) prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo, comportando il rigetto della domanda;
 - b) successivamente all'adozione del provvedimento di concessione del contributo, comportando la revoca del contributo.
- 19.2 In entrambi i casi di cui al punto 19.1, la revoca viene disposta con provvedimento del dirigente della struttura regionale competente.

20. REVOCA DEL CONTRIBUTO

- 20.1 Si procederà alla revoca, totale o parziale (proporzionalmente all'inadempimento riscontrato) del contributo concesso e al recupero degli importi erogati nei seguenti casi (esemplificativi e non esaustivi):
- a) perdita delle condizioni di ammissibilità previste al paragrafo 5, fatto salvo nel caso di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità di cui al punto 5.6, qualora dovesse emergere l'insostenibilità tecnica e/o economica per il beneficiario a costituire o entrare a far parte di una CER entro il termine di cui al punto 5.7; in tal caso l'Amministrazione regionale si riserva di valutare di farsi carico con risorse proprie, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, dei costi sostenuti per gli studi;
 - b) ottenimento del contributo sulla base di false dichiarazioni o della dichiarazione intermedia o finale dell'attività realizzata falsa o relativa ad attività già finanziate da altri progetti oggetto di finanziamenti pubblici;
 - c) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dall'avviso, dal provvedimento di ammissione al contributo e dalla normativa di riferimento;
 - d) quando, a seguito della verifica finale (o di verifiche in loco), venga accertata o riconosciuta l'inammissibilità, totale o parziale, delle spese ammesse con il provvedimento di concessione o in caso si riscontrino irregolarità dell'operazione realizzata, della documentazione di spesa presentata e/o irregolarità collegate ai requisiti di ammissibilità relativi al beneficiario o alle spese sostenute;
 - e) nel caso in cui siano stati ottenuti ulteriori contributi diretti alla realizzazione del medesimo progetto senza averne data immediata comunicazione alla struttura regionale competente, secondo quanto indicato nel paragrafo 7;
 - f) il beneficiario non si renda disponibile o si opponga ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
 - g) in caso di esito negativo dei controlli di primo o secondo livello, eseguiti dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- 20.2 La revoca, parziale o totale, del contributo concesso è adottata con provvedimento del dirigente della struttura regionale competente, previo contraddittorio con il beneficiario. Tale atto dovrà essere trasmesso al beneficiario, da parte della struttura regionale competente, e comporterà l'obbligo di restituire, entro 60

giorni dalla data di ricevimento del relativo provvedimento, l'importo del contributo indebitamente erogato, maggiorato degli interessi legali.

21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 21.1 La Regione Autonoma Valle d'Aosta tratterà i dati conferiti dal legale rappresentante o suo eventuale delegato dei soggetti proponenti nel pieno rispetto della disciplina prevista dal Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679.
- 21.2 Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti di cui sopra dovranno dichiarare di aver preso visione dell'Informativa privacy di cui all'articolo 13 del regolamento stesso, riportata nell'Allegato 2 al presente avviso.
- 21.3 Ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera c), del Reg. (UE) 1060/2021 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. Maggiori dettagli sull'utilizzo del sistema ARACHNE sono reperibili nel Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione, che è disponibile al seguente link: <https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/fondo-europeo-di-sviluppo-regionale/fesr-2021-27/gestione-e-controllo-fesr-2021-27>.

22. DISPOSIZIONI FINALI E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

- 22.1 Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alla normativa europea, statale e regionale vigente (vedi capitolo 1.1. Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione e il SiGeCo del PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027).
- 22.2 Fino all'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva e di ammissione al contributo, la Regione Autonoma Valle d'Aosta si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente avviso e gli atti conseguenti, senza che i soggetti proponenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

23. RIFERIMENTI PER EVENTUALI RICHIESTE DI INFORMAZIONI

- 23.1 Per informazioni relative al funzionamento di SISREG, contattare il numero verde 800 610 061, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 17.30, oppure inviare una e-mail a: infoservizi@regione.vda.it.
- 23.2 Per informazioni di carattere tecnico-amministrativo, rivolgersi alla struttura regionale competente, inviando la richiesta all'indirizzo e-mail industria_artigianato_energia@regione.vda.it o telefono 0165 – 27.4745; 0165-27.4545; 0165-27.4749.

24. ACRONIMI, ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

| | |
|---------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AdA | Autorità di audit |
| AdG | Autorità di gestione |
| AFC | Autorità che svolge la funzione contabile |
| CE | Commissione europea |
| CUP | Codice unico di progetto di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 (disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) |
| DNSH | Do No Significant Harm |
| PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027 | Programma regionale Valle d'Aosta FESR 2021-2027 |
| RDC | Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni |
| SiGeCo | Sistema di gestione e controllo per l'attuazione del PR Valle d'Aosta FESR 2021-2027" |
| SISPREG | Sistema informativo gestionale a supporto della politica regionale di sviluppo |
| UE | Unione europea |

25. ALLEGATO 1 – RELAZIONE

Il sottoscritto/a.....
nato/a.....il.....
C.F. residente in.....(.....)
Via n. civ. C.A.P.

legale rappresentante del Comune di
Via.....n.civ.....
C.A.P. partita IVAC.F.....
e-mail pec.....telefono.....

in qualità di soggetto proponente che sostiene le spese di cui al punto 6.1 dell'avviso, descrive la seguente proposta di strutturazione della CER.

Premessa

Nella compilazione del presente allegato, in caso di risposte positive è obbligatorio motivare le stesse fornendo una descrizione coerente ed esaustiva per giustificare il punteggio proposto. Nel caso non sia presente la descrizione o presente ma non coerente a giustificare il criterio, il punteggio proposto non sarà assegnato.

CABINA PRIMARIA DI RIFERIMENTO:

1 - Partenariato - numero e tipologia di soggetti coinvolti (es. PA, cittadini, imprese...)

Indicare il numero e le tipologie di soggetti che verranno potenzialmente coinvolti nello studio di prefattibilità per lo sviluppo della CER, compilando la tabella sottostante e barrando la casella SI/NO relativa all'attribuzione del punteggio.

| Numero e tipologia di soggetti coinvolti | SI | NO |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Cittadini e/o imprese | 10 | 0 |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Enti religiosi, del terzo settore e protezione ambientale | 10 | 0 |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Altri enti pubblici oltre al soggetto proponente (Comuni o altri soggetti della PA) <i>Si specifica che saranno assegnati 5 punti per ogni ente pubblico coinvolto oltre al soggetto proponente, afferente almeno parzialmente alla medesima cabina primaria, fino ad un massimo di 20 punti. Verranno, in ogni caso, assegnati 20 punti anche qualora siano coinvolti tutti gli enti locali afferenti alla medesima cabina primaria.</i> | 20 | 0 |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| TOTALE | 40 | |

2 - Reinvestimento di parte dei benefici economici ottenuti dalla comunità energetica in servizi alla collettività

Indicare se nello studio di prefattibilità verranno individuate le modalità per destinare eventuali benefici economici a favore della collettività, compilando la tabella sottostante e barrando la casella SI/NO relativa all'attribuzione del punteggio.

| Reinvestimento di parte dei benefici economici | SI | NO |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| In fase di predisposizione dello studio di prefattibilità, verranno individuate le modalità per destinare alla collettività una parte dei benefici economici generati? | 10 | 0 |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

3 – Potenza supplementare installata di fonti energetiche rinnovabili (Stima)

Indicare la potenza nominale complessiva di nuova installazione di impianti a fonti energetiche rinnovabili, sulla base del potenziale stimato nel progetto “CVd’A-Comunità energetiche a misura di Valle d’Aosta” – sezione “Inquadramento energetico del Comune”, compilando la tabella sottostante e barrando la casella relativa all’attribuzione del punteggio.

| Potenza nominale complessiva di riferimento ¹ | Punteggio | Potenza nominale complessiva |
|----------------------------------------------------------|-----------|------------------------------|
| 0 KW | 0 | <input type="checkbox"/> |
| Oltre 0 KW e fino a 50 KW | 5 | <input type="checkbox"/> |
| Oltre 50 KW e fino a 100 KW | 10 | <input type="checkbox"/> |
| Oltre 100 KW e fino a 200 KW | 15 | <input type="checkbox"/> |
| Oltre 200 KW | 20 | <input type="checkbox"/> |

¹La potenza nominale inserita deve essere coerente con la potenza complessiva degli impianti degli enti locali riportati al punto 1

4 – Quantità di energia elettrica condivisa tra i soggetti facenti parte della CER (Stima)

Indicare la quantità annua di energia elettrica prodotta dagli impianti a fonti energetiche rinnovabili di nuova installazione, disponibile per la condivisione con altri soggetti facenti parte della CER, da calcolare sulla base dei dati riportati nel progetto “CVd’A-Comunità energetiche a misura di Valle d’Aosta”, sezione “Inquadramento energetico del Comune” secondo la seguente formula:

Edisp= Eprod*(1-%cond) dove:

Edisp= energia elettrica disponibile per la condivisione con altri soggetti,

Eprod= produzione annuale di energia elettrica da nuovi impianti a fonti energetiche rinnovabili,

%cond= percentuale di energia condivisa locale,

compilando la tabella sottostante e barrando la casella relativa all’attribuzione del punteggio.

| Quantità annua di energia elettrica disponibile per la condivisione ² | Punteggio | Energia disponibile complessiva |
|----------------------------------------------------------------------------------|-----------|---------------------------------|
| Fino a 50 MWh | 0 | <input type="checkbox"/> |
| Oltre 50 MWh e fino a 100 MWh | 10 | <input type="checkbox"/> |
| Oltre 100 MWh e fino a 200 MWh | 15 | <input type="checkbox"/> |
| Oltre 200 MWh | 20 | <input type="checkbox"/> |

² La quantità di energia elettrica disponibile inserita deve essere la somma dei singoli valori calcolati per ognuno degli enti locali riportati al punto 1

5 - Utilizzo di tecnologie e sistemi intelligenti per la gestione e l'utilizzo efficiente dell'energia anche a supporto degli utilizzatori finali

Indicare se sarà prevista la valutazione, in termini di costi e benefici, di eventuali sistemi hardware/software da installare e mettere a disposizione dei membri della CER per il monitoraggio dei consumi istantanei e per la condivisione di informazioni utili alla gestione e massimizzazione dell'energia elettrica condivisa, compilando la tabella sottostante e barrando la casella SI/NO relativa all'attribuzione del punteggio.

| Utilizzo di tecnologie e sistemi intelligenti per la gestione dei consumi energetici | SI | NO |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|--------------------------|
| Verrà valutato l'utilizzo di sistemi hardware/software per il monitoraggio dei consumi istantanei e per la condivisione di informazioni utili alla gestione e massimizzazione dell'energia elettrica condivisa? | 10 | 0 |
| | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Dati di riepilogo

| Criterio di valutazione | Punteggio |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| 1 – Partenariato (numero e tipologia di soggetti coinvolti) | Max 40 |
| 2 – Reinvestimento di parte dei benefici economici ottenuti dalla CER in servizi alla collettività | Max 10 |
| 3 – Potenza supplementare installata di fonti energetiche rinnovabili (Stima) | Max 20 |
| 4 – Quantità di energia elettrica condivisa tra i soggetti facenti parte della CER (Stima) | Max 20 |
| 5 - Utilizzo di tecnologie e sistemi intelligenti per la gestione e l'utilizzo efficiente dell'energia anche a supporto degli utilizzatori finali | Max 10 |
| TOTALE | Max 100 |

Luogo e data.....

FIRMA

.....

26. ALLEGATO 2 - INFORMATIVA PRIVACY

La Regione Autonoma Valle d'Aosta tratterà i dati conferiti dal legale rappresentante dei soggetti proponenti nel pieno rispetto della disciplina prevista dal Regolamento generale sulla protezione dei dati personali UE 2016/679.

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno dichiarare di aver preso visione dell'Informativa privacy di cui all'articolo 13 del regolamento stesso.

Dati di contatto del titolare del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è la Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, il Presidente della Regione, con sede in Piazza Deffeyes, n. 1 – 11100 Aosta. In tale veste, essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie, adeguate alla protezione dei suoi dati.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC : privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI: privacy@regione.vda.it, con una comunicazione avente la seguente intestazione: "All'attenzione del DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".

Finalità del trattamento dati e base giuridica

Tutti i dati personali che lei fornirà saranno trattati in conformità alla vigente normativa in materia di privacy e protezione dati e saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito delle procedure necessarie all'espletamento dell'istruttoria relativa all'istanza di contributo presentata di cui al Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013. I dati raccolti saranno pubblicati per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla legge sul sito della Regione nei limiti strettamente necessari al perseguimento della finalità di trattamento. I dati saranno trattati con sistemi manuali e automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, tuttavia non sussiste alcun processo decisionale automatizzato.

Destinatari del trattamento dati

I dati personali forniti sono trattati, anche in forma elettronica, dal personale dipendente della Regione che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento medesimo. Sono destinatari dei dati raccolti per le finalità del trattamento i seguenti soggetti, designati ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE/2016/679, quali responsabili del trattamento:

- A. Finaosta S.p.A., con sede legale in Aosta, Via Festaz, n. 22 – PEC: finaosta.ammin@legalmail.it - e.mail: finaosta@finaosta.com attraverso il Centro di osservazione e attività sull'energia (COA Energia), il quale svolge funzioni di natura tecnica e amministrativa;
- B. Società a cui è affidata la gestione e la manutenzione degli strumenti informatici (attualmente INVA S.p.A.).

Su tali soggetti sono imposti da parte della Regione opportuni obblighi in materia di protezione dei dati personali attraverso istruzioni operative dirette a garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati medesimi.

I dati da forniti potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge, che tratteranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento.

Periodo di conservazione dati

I dati forniti saranno conservati in formato cartaceo e digitale durante il periodo suggerito dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione, dei documenti amministrativi e, comunque, di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché delle finalità per le quali sono stati raccolti.

Diritti del titolare dei dati

L'interessato potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Reg. UE/2016/679. In particolare, potrà chiedere al titolare del trattamento se questi stia trattando i suoi dati e ottenere l'accesso agli stessi in forma comprensibile e gratuita, la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali o opporsi al trattamento nei casi previsti, inviando l'istanza al DPO della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, raggiungibile agli indirizzi indicati nella presente informativa.

Reclamo al Garante per la protezione dei dati

L'interessato, se ritiene che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in violazione di quanto previsto dal Reg. UE/2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento, utilizzando gli estremi di contatto reperibili nel sito: www.garanteprivacy.it